



"CEINGE Biotecnologie Avanzate S. C. a R. L."

Sede sociale: Via Gaetano Salvatore n. 486 (già Via Comunale Margherita, 482) Napoli; Capitale sociale: Euro 3.500.000,00 interamente versato. Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli dal 19/02/1996 P.IVA e Codice Fiscale 04378020632. Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA) 358130, data d'iscrizione 24/04/1984.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Signori Soci, l'esercizio in chiusura è stato caratterizzato dal raggiungimento di alcuni fondamentali obiettivi relativi alla stabilizzazione dell'assetto istituzionale della Società e al rilancio delle attività societarie secondo le linee programmatiche del piano di previsione triennale approvato nel novembre 2017. Nelle more dell'approvazione del presente Bilancio sono proseguiti i contatti tra il Socio Università degli Studi di Napoli Federico II ed i Soci intenzionati a cedere le proprie quote e sono in corso di completamento, con alcuni di essi, gli atti di cessione. Ciò premesso il Consiglio passa ad analizzare gli aspetti salienti che hanno caratterizzato le attività societarie nell'esercizio in chiusura.

1. Aspetti Istituzionali

Per quanto concerne la risoluzione delle problematiche inerenti la stabilizzazione dell'assetto istituzionale della Società va ricordato però che non si è ancora completato il percorso volto a definire la compagine societaria. Tale percorso, avviato il 29/03/2018, data in cui con atto del Notaio Santangelo la quota di capitale del 60% detenuta dal vecchio Socio di maggioranza Sviluppo Campania Spa è stata trasferita all'AOU Federico II che ha assunto il ruolo di nuovo Socio di maggioranza dell'Ente, prevedeva la successiva acquisizione da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II delle quote di capitale detenute dai Soci Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli. Si prevede che entro l'anno 2020 possa concludersi l'iter di acquisizione delle suddette quote di capitale da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in modo da far sì che il capitale sociale sia detenuto da due soli Soci.

2. Aspetti relativi alla gestione

Aspetti strutturali ed investimenti tecnologici

Per quanto attiene agli aspetti di natura strutturale del Centro di Ricerca di Via Gaetano Salvatore, gli investimenti rivolti al potenziamento della struttura e all'acquisizione di tecnologie di ultima generazione sono rappresentati, nel 2019, per la parte edilizia, da alcuni interventi residui connessi alle strutture realizzate negli anni precedenti con oneri a carico del CEINGE. Nell'anno 2019 sono stati programmati ulteriori interventi, che sono in corso di

1
 

realizzazione, tra i quali la posa in opera della pavimentazione esterna sulla piastra di copertura del lotto parcheggi, l'allestimento dei nuovi studi da destinare ai ricercatori nella zona ex biblioteca, il ripristino della funzionalità del Laboratorio GMP ed il completamento della trasformazione del piano parcheggi in area deposito, archivio e spogliatoi. Per il 2020 è previsto che saranno avviati ulteriori lavori, tesi al completamento del nuovo fabbricato destinato ad ospitare nuovi laboratori nell'area dell'ex "Corpo parcheggi" adiacente a via Gaetano Salvatore. Alla luce dei recenti provvedimenti normativi tesi ad introdurre agevolazioni fiscali di particolare vantaggio (Ecobonus e Sismabonus) si prevede di valutare la possibilità di effettuare ulteriori interventi di miglioramento e recupero edilizio. Per quanto attiene alle strutture impiantistiche, nel corso del 2019 si è proceduto al potenziamento dell'impianto di climatizzazione e si è avviata la progettazione per l'installazione di un nuovo gruppo termico polivalente e per le modifiche da doversi apportare all'impianto centrale termofrigorifero. Tali attività si completeranno nel corso dell'anno 2020. All'atto della stesura della presente Relazione il Gestore dei servizi energetici (GSE) ha comunicato di aver riconosciuto, per gli investimenti relativi all'installazione del gruppo termico polivalente, i previsti incentivi di efficientamento energetico, ai sensi del DPR 445/2000. Pertanto, a fronte di una spesa di Euro 137.000 circa si è ottenuto un contributo per Euro 93.110 (pari al 65%). Per quanto riguarda, invece, gli investimenti tecnologici in termini di attrezzature, le acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio in chiusura ammontano complessivamente ad oltre 2,240 milioni di euro di imponibile oltre iva calcolata sulla base contabilizzazione effettuata dovuta all'introduzione della contabilità separata di cui daremo conto nei paragrafi successivi. Esponiamo di seguito le attrezzature più rilevanti acquisite:

- n. 1 Sistema cromatografico HPC
- n. 1 ab 3500 genetic analyzer hid
- n. 1 Sistema GSL120 a scansione automatica di cattura ed analisi per cariotipo e fish
- n. 1 Real time pcr quantstudio 12k flex, fast 96w completa di fluorimetro qubit 12
- n. 1 Oligomaker 48/6 dna/rna synthesizer
- n. 1 Stazione robotica BIOMECL5 Automated Genomics Workstation
- n. 1 Spettrometro di massa sciex 5500 plus qtrap dotato di generatore di azoto, campionatore automatico, hplc, software di gestione ed acquisizione
- n. 1 Spettrometro di massa sciex 5500 qtrap completo di accessori

- n. 1 Sistema uhplc agilent 1260 infinity ii

Vi segnaliamo, al riguardo, che le suddette attrezzature e altre qui non specificate, sono state acquisite fruendo dell'agevolazione del contributo del 45% quale credito di imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate sul piano degli investimenti 2018-2019 presentato nell'esercizio 2018 e rettificato ed autorizzato dalla stessa Agenzia nel corso dell'esercizio in chiusura. E' con soddisfazione che possiamo informarvi che su un complessivo piano di investimenti effettuati nel corso del biennio 2018 e 2019 per un importo di circa 2,7 milioni di euro, Il Ceinge ha beneficiato di un contributo, a titolo di credito di imposta, di oltre 1,22 milioni di euro, tutto utilizzato al momento della redazione della presente Relazione.

Ulteriori investimenti in attrezzature avvenuti nel corso del 2019 per Euro 526.377,72 hanno riguardato quanto previsto dal progetto Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology –"CIRO" cofinanziato dalla Regione Campania, con un contributo pari all'80%. Nell'ambito dello stesso intervento sono programmati per il 2020 ed il 2021 acquisti di attrezzature per ulteriori Euro 2.118.527,28.

Aspetti amministrativi, gestionali ed organizzativi

Anche l'anno 2019 ha risentito positivamente, sotto il profilo amministrativo - gestionale, dalla convenzione sottoscritta in data 29/05/2018 con l'AOU Federico II per disciplinare lo svolgimento delle attività diagnostiche assistenziali nel settore della diagnostica molecolare onco-ematologica (prevenzione, diagnosi e terapie dei tumori solidi e non), delle malattie genetiche ereditarie (prenatali e postnatali) e quelle acquisite, delle malattie congenite del metabolismo e delle malattie rare, consentendo pertanto al CEINGE di poter contare stabilmente, all'atto della programmazione, sulle attività diagnostiche erogate in favore dell' AOU Federico II e delle strutture sanitarie afferenti al SSN. Pertanto, la gestione societaria nel corso del 2019 è stata contrassegnata dalla possibilità di continuare il processo di stabilizzazione e qualificazione professionale del personale operante presso la Società, così come previsto dagli obiettivi del Piano Industriale 2018-2020, con particolare riferimento al personale dedicato al funzionamento dell'attività di diagnostica e screening, dei servizi tecnico amministrativi e delle infrastrutture tecnologiche, necessario per garantire il funzionamento di base, indipendentemente dall'attività e dai finanziamenti relativi dai progetti di ricerca. Il suddetto nucleo di personale dipendente è stato costituito integrando il personale dipendente, già esistente al 31/12/2018. Alla data del 31/12/2019 il numero di dipendenti è pari a 48.

All'atto della redazione della presente relazione va rilevato che, grazie al modello gestionale realizzatosi nel 2019 :

- gli emolumenti del personale dipendente e collaboratore sono pagati regolarmente;

- le attività di diagnostica molecolare vengono costantemente erogate ai sensi della convenzione tra il CEINGE l'AOU Federico II e le altre strutture del SSN;
- tutti i nuovi nati della Regione Campania sono sottoposti a Screening neonatale esteso delle malattie ereditarie metaboliche (SNE)

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi va ricordato che, anche con riferimento al Piano Industriale per il triennio 2018-2020 approvato dal CdA nel novembre 2017, pur restando le interconnessioni tra le attività di ricerca e quelle di diagnostica, a livello di organizzazione funzionale sono state distinte un'area della ricerca, un'area della diagnostica, un'area facilities ed un'area spinoff e start up.

Al fine di meglio contabilizzare le diverse attività svolte dal CEINGE si è reso necessario procedere, a partire dalla seconda metà del 2019, all'istituzione di un sistema di contabilità separata per distinguere le attività diagnostiche da quelle di servizio e ricerca, ai fini di una corretta applicazione dei differenti regimi IVA.

Nel corso del 2019 il CdA del CEINGE ha provveduto anche ad approvare e/o aggiornare una serie di nuovi regolamenti al fine di meglio disciplinare le modalità di reclutamento del personale, la gestione dei progetti di ricerca, la nomina dei Principal Investigators e l'utilizzo degli spazi e dei servizi annessi in occasione degli eventi congressuali o di formazione che si tengono nei locali del CEINGE.

Per garantire le attività di ricerca e di diagnostica, il CEINGE, anche nel 2019, oltre ai servizi generali ambientali ed organizzativi (energia, telefono, internet, pulizia, guardiana, servizi amministrativi, etc.), ha reso disponibili una serie di piattaforme tecnologiche (facilities) di uso comune dotate di attrezzature che i singoli gruppi non avrebbero possibilità di acquisire, organizzare e gestire singolarmente. Le facilities svolgono pertanto attività di servizio per la diagnostica e per i gruppi di ricerca, sia quelli interni secondo una tariffa agevolata, sia su richiesta di terzi a tariffa normale. Il processo di revisione delle facilities del CEINGE, avviato già nel settembre 2018 con la collaborazione del Coordinatore delle facilities, ha portato all'identificazione ed alla formale attivazione di 10 facilities (Colture cellulari, Microscopia, Proteomica, Anatomia patologica e citogenetica, Stabulario, Crio conservazione, Bio engineering, Risonanza Magnetica Nucleare, Next Generation Sequencing e DNA Lab) caratterizzate da reali prospettive di attività e di sviluppo individuando anche la loro afferenza all'area diagnostica o a quella della ricerca.

Dal punto di vista organizzativo, il CEINGE, analogamente a quanto fatto per l'esercizio precedente, anche nel corso del 2019, si è trovato nella necessità di assicurare il mantenimento delle funzioni irrinunciabili per garantire il prosieguo delle attività di ricerca e sviluppo e di potenziamento infrastrutturale in corso di realizzazione, nonché le

attività diagnostiche e quelle degli screening neonatali. Per garantire la suddetta funzionalità, oltre ad incrementare il numero dei dipendenti come detto in precedenza, sono stati attivati 83 contratti di collaborazione con copertura che, al momento attuale, prevede la scadenza al primo semestre 2020.

Anche il 2019 ha visto il CEINGE impegnato nell'adeguamento ai nuovi reati presupposti dal modello di cui al D. Lgs. 231/2001 ed all'introduzione delle procedure in materia di protezione dei dati personali previste dal GDPR 2016/679. Per quanto riguarda, invece, la funzione di Medico Competente e le attività di formazione in materia di protezione e prevenzione è tuttora in corso una convenzione con scadenza al 29/04/2021 con il Dipartimento di sanità Pubblica dell' Università degli Studio di Napoli "Federico II".

All'atto della stesura della presente Relazione va ricordato che il CEINGE ha dovuto attivare una serie di stringenti procedure, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, volte a contrastare l'emergenza epidemologica correlata alla diffusione del virus COVID-19.

3. Attività di ricerca

Anche in questo esercizio, il CEINGE ha prodotto risultati rilevanti, sia in termini di ricerca e sviluppo, sia di pubblicazioni scientifiche. Sono infatti proseguite, nel corso del 2019, le attività di ricerca e di collaborazione nell'ambito dei progetti e delle convenzioni attivate negli esercizi precedenti, ivi inclusi gli aspetti connessi alle piattaforme tecnologiche infrastrutturali del CEINGE, e sono stati, al tempo stesso, elaborati e avviati nuovi progetti di ricerca, anche riguardo all'emanazione di bandi pubblici per finanziamenti e contributi e nuove convenzioni e protocolli d'intesa per attività di collaborazione di ricerca e sviluppo con Enti di natura pubblica e privata.

Sono illustrati qui di seguito i principali risultati conseguiti in termini di convenzioni e di progetti di ricerca.

3.a Convenzioni e accordi per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione

Il CEINGE, analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, ha perseguito, tra i propri obiettivi prioritari, la promozione e/o il rinnovo di collaborazioni scientifiche per attività di ricerca e servizio nel campo delle biotecnologie applicate alla salute dell'uomo, con particolare riferimento ai dipartimenti universitari del Socio Ateneo "Federico II", anche mediante specifiche convenzioni ed accordi. Nel corso del 2019, sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sviluppo commissionate da imprese, alcune delle quali anche di valenza multinazionale come l'Aboca e la SANOFI. Tra le nuove convenzioni stipulate nel 2019 si ricordano quelle con la società ReiThera, con la Fondazione Ebris, con l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, con l'Ospedale Pineta Grande Spa, con il Consorzio Nazionale dei Medici di Medicina Generale e con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. All'atto della stesura della presente Relazione va sottolineato come il

CEINGE abbia aumentato la sua capacità attrattiva internazionale arrivando a sottoscrivere accordi di ricerca con due company Sud Koreane e con una company Giapponese.

3.b Progetti e attività di ricerca

Per quanto concerne la ricerca, l'attività del CEINGE è stata particolarmente rilevante anche nel corso del 2019, con i risultati che sono di seguito sintetizzati:

- Pubblicazioni su riviste referizzate: Il numero e l'Impact Factor (IF) annuale (143 pubblicazioni con oltre 664 punti di IF), hanno risentito positivamente dell'implementazione della ricerca scientifica e della sua produttività sperimentale, di ricerca avanzata e di sviluppo scientifico avvenuta nel corso del 2019.
- Brevetti: Sono continuate anche nel 2019 le procedure per il deposito ed il mantenimento di alcuni brevetti nel campo delle defensine. All'atto della redazione della presente relazione sono stati registrati un brevetto relativo ad un dispositivo portatile per dialisi (Resp. Scientifico prof. Stefano Guido) il cui studio è stato finanziato dal CEINGE nel 2018 ed un altro brevetto relativo alla diagnosi ed al trattamento del cancro al seno (Resp. Scientifico prof. Francesco Salvatore).
- Spin-off, Start up ed insediamenti: Nel corso del 2019 è stata rinnovata la convenzione per ospitare la società ReiThera e si è provveduto a consentire l'insediamento delle società Alda Srl e Trase Srl. All'atto della stesura della presente Relazione è stata sottoscritta una convenzione finalizzata a consentire l'insediamento della società Kraft Heinz.
- Convenzioni con società di venture capital quali Tech Up e Claris Venture per promuovere azioni di fundraising finalizzate a favorire il trasferimento tecnologico delle attività di ricerca

Per quanto attiene ai progetti di ricerca, nel corso del 2019 sono state svolte attività di ricerca relative a:

- progetti finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali (risposta a bandi di concorso), totalmente a carico dei suddetti Enti:
 - o Progetto finanziato dalla Legge regionale n.3 del 20/01/2017 per sostenere la ricerca e l'innovazione e contribuire alla formazione dei giovani ricercatori universitari
- progetti finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali (risposta a bandi di concorso), cofinanziati dal CEINGE e dai suddetti Enti:
 - o Progetto ARS01_00597 - Nuovi Antimicrobici ottenuti da composti di origine naturale e da Nutraceutici

- Progetto Sviluppo di Approcci Terapeutici INnovativi per patologie neoplastiche resistenti ai trattamenti - SAT IN
- Progetto Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology – CIRO, finalizzato ad investimenti per attrezzature condivise a livello regionale
- Progetto PON03PE_00060_04 – DISTRETTO 4 – “Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari”
- progetti finanziati con fondi derivanti da commessa o grant di terzi, sia pubblici che privati:
 - Aboca
 - Leadiant Biosciences
 - DMG Italia
 - Sanofi Spa
 - Fujirebio Srl
 - AIRC
 - Telethon

Oltre al completamento dei progetti di cui sopra, per il 2020 è prevista l'attivazione dei seguenti progetti:

- progetti finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali (risposta a bandi di concorso), totalmente a carico dei suddetti Enti:
 - Progetto finanziato dalla Legge regionale n.28 del 08/08/2018 per sostenere la ricerca e l'innovazione e contribuire alla formazione dei giovani ricercatori universitari
 - Progetto finanziato dalla Delibera regionale n.7 del 15/01/2020 per sostenere lo studio della predisposizione alla malattia neoplastica con pannelli di geni
 - Progetto finanziato dalla Regione Campania ai sensi dell' avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020)
- progetti finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali (risposta a bandi di concorso), cofinanziati dal CEINGE e dai suddetti Enti:
 - Progetto a valere sul Fondo Crescita Sostenibile - DM 2 agosto 2019 - Settore applicativo "Fabbrica Intelligente/AgriFood/Scienze della vita" dal titolo "Sviluppo di un nuovo



concentrato di Fattore V plasma derivato come farmaco orfano per la terapia della paraemofilia"

- o Progetto PON01_00486 – GENOBU, sul sequenziamento del genoma bufalino

Per quanto concerne i progetti finanziati dal MIUR, conclusi e rendicontati dal CEINGE da tempo, si segnala quanto segue:

- Progetto di potenziamento di LAB GTP, PON02_00619_3461281 e PON02_00619_347045. I suddetti progetti, noti anche come progetti POT LAB 8 A e POT LAB 8 B, benché successivi al progetto LAB GTP, hanno comportato l'erogazione di un acconto in favore di Biogene. Gli stralci applicati dai Revisori di primo livello del MIUR (UNICO) alla rendicontazione dei suddetti progetti hanno generato un potenziale debito verso il MIUR a carico del Consorzio Biogene e quindi, in quota parte, anche a carico del CEINGE. Contro i suddetti stralci il Consorzio stesso ha comunque attivato, su richiesta dei consorziati interessati (CEINGE, Exprivia ed Avantech), procedure di ricorso davanti al TAR del Lazio. Con sentenze del 21/11/2017 il TAR Lazio si è dichiarato non competente a decidere sui ricorsi rinviando la decisione al Giudice ordinario. Biogene, per conto dei consorziati CEINGE, Exprivia, ha ripreso il contenzioso in data 17/10/2018, unificando i due ricorsi in un solo giudizio, innanzi al Tribunale Civile di Roma. Nel corso del 2019 non si sono avuti sviluppi rilevanti sul piano processuale. Sono state anche verificate, attraverso contatti con il MIUR, le condizioni di una possibile transazione, che fino ad ora non ha dato esiti positivi, data anche la complessità di una soluzione transattiva tale da contemperare gli interessi di tutti i partners di Biogene che sono coinvolti nella vicenda.
- Progetto PON01_01802 per il quale il CEINGE aveva attivato un ricorso davanti al TAR del Lazio dopo che il MIUR aveva proposto, attraverso UNICO, stralci per motivi analoghi a quelli relativi ai progetti POT LAB 8 A e POT LAB 8 e cioè il mancato riconoscimento, quale contributo in natura, dei costi del personale dipendente universitario che aveva partecipato ai progetti sulla base di quanto previsto dallo statuto e dalle convenzioni esistenti con il socio Università. Anche per questo giudizio il TAR si è pronunciato non competente rimettendo la decisione al Tribunale Civile di Roma, presso il quale il CEINGE ha ripreso il contenzioso. Nelle more del giudizio il MIUR, con nota del 4/02/2019, ha richiesto la restituzione di Euro 214.128,71. Come indicato anche nella Nota Integrativa, con nota successiva del 18 febbraio 2020, a seguito di osservazioni formulate dal CEINGE, il MIUR ha rivisto la sua posizione riconoscendo una parte delle spese decurtate e riducendo il credito vantato ad un importo di consistenza pari a quello riportato in bilancio. Per il suddetto debito resta comunque in corso il giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma.

Come già relazionato nella Nota integrativa vi informiamo che nel corso dell'esercizio in chiusura, si è chiuso il contenzioso nei confronti del MIUR relativo all'erogazione del saldo di oltre 1 milione di euro, spettante al CEINGE per il progetto PRISM.

Attività di servizio e per conto terzi e/o per sostegno alle attività di ricerca

3.b Attività del Centro di Riferimento Regionale per le branche di genetica di laboratorio e diagnostica di malattie congenite del metabolismo

Come si è già detto in precedenza, dopo la stipula della convenzione tra CEINGE e AOU Federico II del maggio 2018, il CEINGE ha continuato a svolgere le attività diagnostiche di sua competenza per alcune centinaia di malattie genetiche tra cui almeno 100 tra quelle riconosciute come malattie rare ed inserite nell'elenco dell'Istituto Superiore di Sanità (DM 279/2001). In particolare si è proceduto anche ad implementare il numero e la tipologia di indagini diagnostiche eseguite, sulla base di quanto proposto dai responsabili delle singole linee diagnostiche e dal Coordinatore della diagnostica del CEINGE.

Per quanto riguarda il volume di attività nel 2019 sono state eseguite 129.805 prestazioni diagnostiche rispetto alle 90.502 prestazioni eseguite nel 2018, con un incremento del 43% rispetto all'anno precedente.

Il CEINGE ha altresì continuato a svolgere il programma di screening neonatale a livello genetico per l'individuazione precoce di 40 malattie metaboliche in qualità di Centro Regionale per lo Screening neonatale esteso delle malattie ereditarie metaboliche (SNE), finanziato direttamente dalla Regione Campania. Nel corso del 2019 è stata raggiunta la copertura totale dei Centri nascita regionali con l'esecuzione di un numero di test pari a 56.790 rispetto ai 44.961 test eseguiti nel 2018, con un incremento del 26% rispetto all'anno precedente e con il raggiungimento dell'obiettivo di garantire uno screening a tutti i nati della Regione Campania nel corso dell'anno 2019. E' altresì continuata l'azione organizzativa e di investimento volta ad integrare presso i laboratori del CEINGE la parte delle attività di screening neonatale ancora eseguite dall'AORN Santobono – Pausillipon (fibrosi cistica ed ipotiroidismo). All'atto della stesura della presente relazione sono stati completati gli atti di gara e di investimento per l'organizzazione dello specifico laboratorio e si prevede che entro il mese di luglio 2020 possano avviarsi a regime tutte le attività di screening, così come previste dal Decreto n.30 del 25/03/2019 del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano. Si è altresì continuato nell'azione di connessione in rete di tutti i 74 punti nascita regionali ed è in avvio l'attività di screening neonatale da eseguire per conto della Regione Calabria, ai sensi della specifica convenzione stipulata tra le parti.



3.c Attività riguardanti le piattaforme tecnologiche del CEINGE

Analogamente agli esercizi precedenti, il CEINGE, anche nel corso del 2019, ha continuato a mantenere in attività le piattaforme tecnologiche a supporto sia dell'attività di diagnostica che della ricerca biomedica promossa dalla comunità scientifica del CEINGE definendo la formale istituzione di 10 facilities, come già indicato al precedente punto 2 "Aspetti relativi alla gestione". Inoltre prosegue l'iter amministrativo per il completamento del laboratorio di Good Manufacturing Practices (GMP) e per la stipula della convenzione con l'AOU Federico II per disciplinare le attività ed i servizi che potranno essere offerti dalla Facility denominata "Laboratorio di attività fisica e motoria".

Nel corso dell'esercizio 2019 le facilities hanno fatturato circa 158.000,00 Euro con un decremento rispetto al 2018 (- 21%) che aveva registrato un fatturato di circa 200.000,00 Euro. Si prevede che la piena applicazione della ristrutturazione avviata nel 2018 e continuata nel 2019 possa dispiegare nuovamente effetti positivi nel corso dell'esercizio 2020.

3.d Attività di formazione e di divulgazione scientifica:

Per quanto riguarda la formazione, nel corso dell'esercizio 2019, sono proseguite le attività riguardanti i corsi di PhD internazionale in Molecular Medicine della Scuola Europea di Medicina Molecolare SEMM per la sede di Napoli presso il CEINGE ed il TIGEM.

Nel corso del 2019 è continuata l'attività di divulgazione scientifica del CEINGE tenutasi attraverso i seminari scientifici promossi dai ricercatori e dai PI del CEINGE che hanno visto la partecipazione, in qualità di oratori, di eminenti rappresentanti del mondo scientifico ed accademico nazionale ed internazionale. Il ricco calendario di incontri ha previsto due tipologie di talk: i seminari aperti ad un uditorio vasto che comprendeva ricercatori e docenti delle università e degli istituti di ricerca campani, la cui diffusione è stata promossa anche attraverso il sito internet del CEINGE, e i seminari interni, destinati ai ricercatori del CEINGE e volti a favorire un costante aggiornamento e "scambio" di informazioni scientifiche tra gruppi di ricerca.

Inoltre, ha ospitato per la terza volta il Roadshow BioItaly, la manifestazione che recluta in tutta Italia candidate start-up. L'apertura dell'evento è stata affidata a relatori esperti del settore.

L'attività di formazione ha investito anche gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori della Campania con il ciclo di incontri di orientamento alla biomedicina e alle biotecnologie denominato "Una giornata al CEINGE" che ha previsto lezioni in aula e dimostrazioni pratica in laboratorio.

Il CEINGE è stato anche partnership di Futuro Remoto 2019, il festival della Scienza che nel 2019 ha avuto

come tema centrale la Quinta Rivoluzione Industriale e il rapporto tra uomo e robot a cui il CEINGE ha partecipato con due laboratori scientifici nell'area tematica Scienze della Vita:

- Occhio robotico e colture 3D di pelle umana per scoprire le malattie dermatologiche-attività: osservazione di colture 3D di pelle umana al microscopio ottico)
- Investigazioni sulla scena del crimine -attività: Applicazione delle analisi chimiche e biochimiche alle investigazioni sulla scena del crimine.

Inoltre, con una dimostrazione di microfluidica nell'area tematica Fabbrica Intelligente

Per il 2020 è previsto il finanziamento di ulteriori 3 borse di dottorato SEMM e di una borsa relativa al 36° ciclo del dottorato di ricerca in Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finanziate dal CEINGE con fondi regionali o derivanti da commesse di ricerca.

4. Altre attività di sostegno alla ricerca e allo sviluppo in biotecnologie

La Società ha intrapreso, nel 2019, altre iniziative di sostegno alla ricerca biotecnologica che possono essere così riassunte:

4.a Partecipazione ad altre iniziative e Consorzi di Ricerca

Per quanto concerne il consorzio Biogene, com'è stato già anticipato nel paragrafo riguardante le attività di ricerca, è importante rilevare che il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2019, ha continuato a svolgere il coordinamento e l'istruttoria del progetto GENOBU, riammesso a valutazione dal Ministero, ai fini del finanziamento che dovrebbe concretizzarsi entro la fine del 2020.

Inoltre, si ricorda che, sempre ai fini della realizzazione di progetti approvati dal MIUR nell'ambito del PON 2007 - 2013 per l'istituzione di nuovi distretti tecnologici e nuovi laboratori pubblico- privati, il CEINGE ha mantenuto la partecipazione alle due S.C. a r. l. Biocam e Campania Bioscience. Sono inoltre proseguite le partecipazioni del CEINGE al Consorzio Promos Ricerche (già Napoli Ricerche) finalizzata alle tematiche di natura soprattutto normativa di interesse della Società.

All'atto della presente relazione va ricordato che il CEINGE, al fine di adempiere a quanto previsto dal Progetto Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology – CIRO finalizzato ad investimenti per attrezzature condivise a livello regionale e finanziato con il D.D. n.448 del 26/11/2018 ha provveduto, insieme agli altri partner progettuali, a costituire, in data 20/01/2020 con atto del Notaio Marco Mazio, il soggetto gestore CIRO SCarl, acquisendone il 16% del capitale sociale a fronte di un versamento di Euro 4.800,00 (in proporzione al piano di investimenti agevolati). La CIRO SCarl, senza perseguire finalità di

lucro, avrà come *mission* quella di consentire a tutto il partenariato di progetto di poter raggiungere gli obiettivi prefissati in fase di presentazione e di poter creare nuove opportunità di sviluppo scientifico collegate alla ricerca ed al trasferimento tecnologico della stessa.

4.b Fondazione CEINGE per le malattie rare

Per quanto concerne la Fondazione CEINGE per le malattie rare, il CdA, nelle persone dei professori Pietro Forestieri, professoressa Paola Izzo, dottor Mariano Giustino ed avvocato Marco Sasso del Verme, nominati con delibera del 19 giugno 2018, ha provveduto definire un programma rilancio delle attività della Fondazione che prevede l'avvio di una serie di eventi formativi e seminari ed il finanziamento di borse di studio utilizzando come copertura finanziaria anche il contributo del 5x1000 ricevuto.

Tali attività sono state perseguite anche attraverso la stipula di un contratto di collaborazione sino al 12 maggio 2020 per attività di sviluppo e di programmazione tecnico-amministrativa.

4.c Collaborazioni internazionali, interscambi scientifici, internazionalizzazione

Per quanto concerne l'internazionalizzazione e lo sviluppo di collaborazioni internazionali e scambi scientifici, anche nel corso del 2019 sono continuati i rapporti di collaborazione con Università ed Istituti di Ricerca a livello internazionale, di cui si riportano di seguito i più significativi:

- Collaborazione con l'Università Goethe, Frankfurt, Germania, nell'ambito di un progetto sulla sindrome AEC.
- Collaborazione con l'Università di Manchester, UK, nell'ambito del progetto sullo studio della palatoschisi
- Collaborazione con il Dipartimento di Biochimica, Università di Losanna, Svizzera, nell'ambito del progetto sui meccanismi molecolari alla base dei carcinomi cutanei
- Collaborazione con il CECAD (Cluster of Excellence in Aging Research), Colonia, Germania, per la formazione di dottorandi
- Collaborazione con il Cutaneous Biology Research Center, Massachusetts General Hospital, Boston, USA, per la formazione di dottorandi
- Collaborazione con il Department of Pathology, Northwestern University Feinberg School of Medicine, Chicago, USA, nell'ambito di un progetto volto a generare un modello murino di sindrome SAM
- Collaborazione con il Children Hospital of Philadelphia rivolta all'identificazione della predisposizione genetica al neuroblastoma nell'ambito del progetto "The genetic basis of Neuroblastoma tumorigenesis"

- Collaborazione con National Cancer Institute, National Institutes of Health rivolta all'identificazione della predisposizione genetica del neuroblastoma e melanoma "The genetics basis shared between neuroblastoma and melanoma"
- Collaborazione con Baylor College of Medicine rivolta allo studio dei fattori genetici e meccanismi molecolari del neuroblastoma "Biology and genetics of neuroblastoma initiation and progression"
- Collaborazioni nel campo dei tumori infantili dell'encefalo con:
 - Division of Clinical Studies, The Institute of Cancer Research, London SM2 5NG, United Kingdom
 - German Cancer Consortium (DKTK), Department of Paediatric Oncology, Haematology, and Clinical Immunology, University Hospital Düsseldorf, Düsseldorf, Germany
 - Department of Laboratory Medicine and Pathobiology, University of Toronto, Toronto ON, Canada
 - Arthur and Sonia Labatt Brain Tumour Research Centre, The Hospital for Sick Children, Ontario, Canada
 - Science for Life Laboratory, Rudbeck Laboratory, Department of Immunology, Genetics and Pathology, Uppsala University, Uppsala, Sweden
 - Department of Neurology, University of California, San Francisco, San Francisco, CA, USA
 - Collaborazione con il Methodist Hospital Research Institute di Houston rivolta soprattutto alla formazione di personale per metodologie avanzate per la diagnosi molecolare e la terapia genica e all'instaurazione di collaborazioni scientifiche anche nel settore della Nanobiomedicina
 - Collaborazione con l'University of Helsinki nell'ambito di ricerche congiunte nel Drug Research Program

4.d Attività di sostegno alla ricerca biotecnologica, associazioni di categoria e altre iniziative di sviluppo

Sotto quest'aspetto, di particolare rilievo sono state le attività promosse dalla Società che hanno determinato il mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2008, nonché l'adeguamento del Sistema di Gestione per la Qualità alla nuova revisione della Norma: ISO 9001:2015, per la biologia molecolare clinica, linee di ricerca, formazione e per tutti i servizi ad alta tecnologia erogati dalla Società, certificazione rilasciata dall'Ente di Certificazione Certiquality.

Per quanto concerne invece l'accreditamento internazionale Joint Commission International (JCI) per le attività del CEINGE nel settore della diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie ed acquisite, è stato completato positivamente l'audit relativo al rinnovo dell'accreditamento per il prossimo triennio (2019-2022). Tale certificazione, ottenuta per la terza volta consecutiva, fa sì che il CEINGE possa rientrare tra le poche istituzioni italiane a vantare questo riconoscimento.

Come ulteriore obiettivo in tema di Gestione della Qualità è confermata l'implementazione delle procedure finalizzate all'ottenimento dell'accreditamento secondo la norma ISO 15189.

Per quanto riguarda la Sicurezza sul posto di lavoro, nel corso del 2019, non si sono ancora concluse le procedure per ottenere la Certificazione ISO 45001 che si prevede possa pertanto essere conseguita nel corso dell'anno 2020.

5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Nel corso del 2019, al fine di pervenire ad una significativa riduzione dell'impatto ambientale delle attività societarie, il CEINGE, ha commissionato ad una società specializzata la stesura di una relazione di diagnosi energetica a seguito della quale, si è proceduto a realizzare l'intervento di sostituzione della pompa di calore, beneficiando dei contributi previsti dal Gestore dei servizi energetici di cui si è già detto in precedenza. Per il 2020 e per gli anni successivi si prevede di proseguire con investimenti finalizzati a ridurre ulteriormente il consumo energetico ed il conseguente impatto ambientale derivante.

6. Documento programmatico sulla sicurezza

In relazione agli adempimenti relativi all'applicazione del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), nell'anno 2019 il CEINGE ha messo in atto procedure finalizzate a monitorare il proprio modello organizzativo in ambito di protezione e sicurezza dei dati personali, realizzando operazioni di verifica e aggiornamento, laddove necessario. Si riporta di seguito un quadro sintetico delle operazioni effettuate:

- Revisione e aggiornamento della lista di trattamenti dati di cui il CEINGE Biotecnologie Avanzate SCarl è titolare, con, laddove necessario, inserimento di nuovi trattamenti dati in relazione all'introduzione di nuove linee diagnostiche nell'ambito della struttura;
- Verifica e aggiornamento della lista dei Responsabili, con nuove designazioni di Responsabili e autorizzati per i trattamenti di nuova costituzione;
- Verifica e aggiornamento della lista dei soggetti esterni designati Responsabili per i trattamenti dati effettuati al di fuori della struttura;

- Aggiornamento della lista di attività di trattamento dati che il CEINGE svolge per conto di altri titolari;
- Verifica e aggiornamento della lista dei soggetti gestori di risorse, in relazione a trattamenti che vengono effettuati mediante utilizzo di strumenti elettronici;
- Definizione dei criteri di base adottati con la finalità di garantire l'integrità, la disponibilità e la sicurezza dei dati trattati.

Eventi rilevanti successivi alla chiusura del bilancio

Per quanto riguarda gli eventi verificatisi in seguito alla chiusura dell'esercizio 2019, di rilevanza per la gestione societaria, va sottolineato che a partire dagli inizi del mese di marzo 2020 la società, come del resto tutto il Mondo, si è trovata a dover fronteggiare lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da un agente virale trasmissibile definito "COVID-19". La stringente necessità nazionale di garantire pertanto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, ha determinato l'adozione di scelte drastiche da parte del Governo centrale e del Sistema Sanitario Nazionale che hanno determinato notevoli riflessi sull'ordinaria attività societaria. Al fine di garantire la tutela della salute pubblica e di destinare tutte le risorse umane e strutturali necessarie all'assistenza sanitaria, il Ministero della Salute ha sospeso, a partire dalla seconda metà del mese di marzo, le attività ambulatoriali erogate dagli enti del Sistema Sanitario Nazionale generando pertanto una drastica riduzione dei volumi di attività diagnostica che gli stessi enti richiedevano al CEINGE, con una conseguente contrazione in termini di fatturato. Alla sospensione delle attività ambulatoriali si è aggiunta anche una notevole riduzione degli ordinari ricoveri ospedalieri non collegati alla diffusione del virus COVID-19 che hanno contribuito a limitare ancora di più la necessità da parte degli enti del Sistema Sanitario Nazionale e regionale di rivolgersi al CEINGE per l'esecuzione delle indagini di diagnostica molecolare onco-ematologica, delle malattie genetiche ereditarie, delle malattie del metabolismo e delle malattie rare. La società, ha comunque prontamente sopperito alla riduzione dei volumi di attività grazie all'opportunità offerta dalla Regione Campania che ha inserito il CEINGE nella rete dei laboratori individuati dalla Regione (Coronet) per l'effettuazione delle diagnosi molecolari su campioni clinici respiratori secondo protocolli specifici di real time PCR per SARS-COV-2. L'inserimento del CEINGE nel Coronet ha determinato l'avvio di una serie di procedure e di investimenti volti a garantire l'allestimento ed il funzionamento di uno spazio dedicato individuato in due laboratori al momento non utilizzati, nel rispetto di tutti i requisiti di sicurezza e di biocontenimento, al fine di consentire che le relative attività di screening fossero eseguite nella massima sicurezza. Il laboratorio ha avviato le proprie attività a partire dal 20/04/2020 ed è oggi in piena attività. Al laboratorio sono state assegnate circa 25 unità

di personale che si alternano nelle attività a farsi su due turni giornalieri dal lunedì al sabato e su un turno domenicale, ove necessario, al fine di garantire la disponibilità all'esecuzione di almeno 500 tamponi al giorno. All'atto della stesura della presente relazione non è possibile quantificare quanto ancora durerà la situazione emergenziale in cui si trova l'Italia e pertanto, non vi è la possibilità di definire l'arco temporale in cui sarà necessario continuare a garantire le attività di screening relative ai tamponi. Tali attività verranno comunque garantite fino a che il Sistema Sanitario Regionale ne avrà necessità e si prevede che saranno equamente remunerate a consuntivo da parte della Regione Campania.

7. Informazioni richieste dall'art.105 dpr. 917/86

In ottemperanza alle disposizioni del comma 7 art. 105 del DPR n. 917/86 vengono di seguito distintamente indicati i saldi delle riserve ed altri fondi risultanti nel Bilancio chiuso il 31/12/2019

ESERCIZIO 2019	
Riserva Legale	267.696,64
Altre Riserve	60.297,00
Riserva Straordinaria per Utili portati a nuovo	3.431.625,09

8. Informazioni relative al Personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso il CEINGE, si informa l'Assemblea che la società, alla data del 31/12/2019 aveva in organico 48 dipendenti di cui 3 a tempo determinato e 3 lavoratori somministrati.

Il rimanente personale (83 unità), prevalentemente impegnato nei servizi (inclusi quelli per la diagnostica) e nella ricerca, è stato contrattualizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuata. Per quanto concerne il fondo di trattamento di fine rapporto, si riporta nella tabella l'analisi dei movimenti intervenuti nel fondo.

Fondo Trattamento Fine Rapporto	Valore iniziale al 01.01.2019	Valore finale al 31.12.2019	Variazione
Esistenza all'inizio dell'esercizio	89.035,29	89.035,29	0,00
Accantonamento dell'esercizio		83.470,96	83.470,96
Utilizzo dell'esercizio		14.918,41	- 14.918,41
Fon.Te. Fondo Pensione Complementare		8.311,57	- 8.311,57
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR		267,13	- 267,13
VALORE FINE ESERCIZIO	89.035,29	149.009,14	59.973,85




9. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Per un migliore inquadramento delle future prospettive della Società in merito alla sua situazione creditoria e debitoria, ed anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, analogamente a quanto illustrato in precedenti esercizi, si riportano qui di seguito le informazioni relative ai rischi e alle incertezze rilevabili all'atto della redazione della presente relazione.

Per rischi si intendono quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali ed influenzare eventualmente, in futuro, negativamente lo stato patrimoniale della società.

Tra i rischi attualmente rilevabili rientrano:

- una vertenza civilistica concernente la responsabilità professionale, per presunto errore, su indagini diagnostiche genetiche prenatali, il cui procedimento non è allo stato concluso. Dal momento che il rischio di soccombenza è ritenuto probabile dai legali del CEINGE, è stato mantenuto un accantonamento nel fondo rischi e oneri. Per maggiori e più dettagliate informazioni si rimanda alla Nota Integrativa;
- una vertenza verso la ditta appaltatrice CORAP in liquidazione, il cui contratto era stato risolto anticipatamente dal CEINGE per inadempienze della stessa; nella suddetta vertenza la ditta aveva, a sua volta, richiesto danni e/o interessi per presunto mancato guadagno o ritardi nei pagamenti, con pretestuose motivazioni anche circa impedimenti alla piena disponibilità del cantiere. Con sentenza di primo grado depositata il 20/11/2017 la richiesta di danni per circa 1.000.000,00 di Euro avanzata dal curatore fallimentare è stata rigettata. La sentenza, come già detto in precedenza, è stata appellata nell'ottobre 2018. Il CEINGE si è costituito anche nel giudizio in appello disponendo di un parere favorevole del legale circa un possibile esito positivo dello stesso. Al momento della redazione della presente relazione, su suggerimento del legale di fiducia, il CEINGE ha avviato un'azione volta all'escussione della fidejussione prestata dalla società CORAP per Euro 145.000.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati di natura speculativa.

10. Rapporti con imprese controllate e controllanti

La società non detiene rapporti con imprese controllate ed opera come società in controllo pubblico attraverso AOU

Federico II.

11. Sedi Secondarie

La nostra Società ha operato nel corso del 2019 con due unità produttive situate entrambe nel comune di Napoli, la sede legale e operativa principale, allocata alla Via Gaetano Salvatore n. 486, ed una sede secondaria situata presso i locali dell'Azienda Policlinico Universitario "Federico II" negli edifici 3 e 4, in convenzione con l'AOU e con il Socio Università di Napoli "Federico II",

12. Detenzione ed operazioni su azioni proprie, di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio della società non risultano possedute azioni proprie di società controllanti.

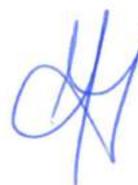
13. Conclusioni e obiettivi prospettici per l'esercizio 2020

Preliminarmente, si rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro, dipendenti e collaboratori, che hanno offerto un valido contributo al raggiungimento degli obiettivi di un bilancio di esercizio che è da considerare senz'altro positivo sia sotto il profilo funzionale che economico gestionale.

In particolare i principali risultati conseguiti in coerenza con il piano triennale 2018-2020 sono:

- la stabilizzazione dell'assetto istituzionale del CEINGE ed i nuovi rapporti convenzionali stabiliti con l'AOU Federico II, le altre Aziende Sanitarie regionali e con la Regione Campania
- l'incremento, rispetto al 2018, delle attività di diagnostica molecolare avanzata attraverso l'ampliamento dei servizi per le altre AASS, la messa a punto di nuove indagini diagnostiche, anche per limitare il ricorso oneroso da parte dell'AOU a strutture esterne, nonché il progressivo passaggio a tecnologie analitiche basate su NGS
- la riorganizzazione delle facilities sotto il profilo funzionale e gestionale, sulla base di criteri di sostenibilità economica
- il completamento dei progetti sia di ricerca che di investimento in corso e l'ottenimento di fondi per progetti il cui svolgimento è previsto nei prossimi due anni
- il mantenimento di una attività di formazione di rilievo internazionale basata soprattutto sulla partecipazione alla Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM)

Tutti i risultati di cui sopra sono inseriti all'interno della costruzione di un modello organizzativo che, pur mantenendo la caratteristica essenziale della mission della società e cioè lo stretto legame tra ricerca e applicazioni diagnostiche e



terapeutiche della stessa, si è basato su una equilibrata distribuzione delle responsabilità a livello operativo e funzionale per le due principali aree di diagnostica e di ricerca, attribuendo anche, all'interno di quest'ultima area, una autonomia tecnica e programmatica per le infrastrutture tecnologiche (Facilities) e per la gestione delle start up.

L'adozione di questo modello ha consentito di raggiungere un assetto a regime del CEINGE nell'ambito del SSR, in un quadro istituzionale che comunque salvaguarda la natura scientifica e le attività di ricerca dell'Ente.

Partendo dai risultati dell'esercizio in chiusura si ritiene che il modello organizzativo adottato, possa continuare a contribuire in maniera sostanziale al raggiungimento degli ulteriori obiettivi programmatici che si possono così riassumere per l'anno 2020:

- ulteriore incremento, rispetto al 2019, delle attività di diagnostica molecolare avanzata sulla base delle strategie già applicate nel 2019, pur tenendo conto della contrazione dei volumi di attività frutto dell'emergenza epidemiologica collegata al virus COVID-19;
- definitivo trasferimento presso il CEINGE delle attività analitiche dello SNE svolte ancora dall'AORN Santobono – Pausilipon (screening dell'ipotiroidismo congenito, primo livello dello screening fibrosi cistica, difetto di biotinidasi e galattosemia);
- avvio operativo dell'attività di Screening Neonatale prevista dalla convenzione con la Regione Calabria per l'esecuzione presso il CEINGE dello SNE per conto della suddetta Regione, con una previsione di 15.000 nati per anno;
- completamento delle procedure finalizzate all'ottenimento della certificazione ISO 45001, l'implementazione delle procedure finalizzate all'accreditamento secondo la norma ISO 15189 ed il mantenimento dei programmi di controllo di qualità esterni già in essere negli scorsi anni;
- svolgimento dei progetti di ricerca finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali dei quali il CEINGE ha sottoscritto l'atto di convenzione;
- avviamento di nuovi progetti di ricerca a seguito sia di valutazione scientifica sia di valutazione dei risultati in termini di know-how, brevetti e ricadute economiche, soprattutto nel caso che l'attuazione degli stessi richieda un cofinanziamento da parte del CEINGE;
- ulteriore promozione dell'attività delle facilities con l'obiettivo di migliorare il bilancio, non solo in termini funzionali ma anche economico/gestionali;



- promozione dell'insediamento presso il CEINGE di start up e spin-off sulla base di criteri che salvaguardino i costi sostenuti dal CEINGE e la partecipazione dello stesso alle attività e all'utilizzo dei risultati delle attività di ricerca svolte dalle società ospitate;
- incremento degli investimenti in progetti interni finalizzati all'ottenimento di brevetti;
- completamento degli investimenti in attrezzature, già programmati nel 2019;
- investimenti finalizzati al recupero di nuovi spazi, soprattutto attraverso il completamento dell'area ex "Corpo laboratori/parcheggi";
- adeguamento ed avviamento funzionale della facility di GMP

Realizzare queste prospettive nel migliore interesse della società, non solo immediato, ma anche nel lungo termine, nonché sostenerle con una adeguata organizzazione societaria e gestionale, è compito che, sia nel corrente esercizio che negli esercizi futuri, spetta ai Soci ed al CdA che presenta oggi alla vostra approvazione il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 2019.

Il conto economico 2019 si chiude con ricavi per Euro 13.242.951;

Il margine operativo lordo (MOL) è risultato pari ad Euro 4.024.632 (30,4% dei ricavi)

L'earnings before interest & tax (EBIT) è pari ad Euro 1.089.111 (8,2% dei ricavi)

La società non presenta indebitamento finanziario e non è gravata da oneri finanziari.

Le imposte sono risultate pari ad Euro 189.891 con un utile netto pari ad Euro 891.142;

La situazione patrimoniale vede immobilizzazioni complessive per 17.683.011 (pari ad Euro 2.585.112 al netto dei risconti per contributi c/impianti di euro 15.097.899).

Crediti per prestazioni eseguite e altri contributi da incassare pari ad Euro 9.669.337.

Completa l'attivo la liquidità al 31/12/2019 che è risultata pari ad Euro 5.246.166 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.382.079;

Le suddette attività, oltre che dai citati contributi c/impianti, sono finanziate per Euro 8.305.896 da debiti, per Euro 1.043.959 da fondi e per i restanti Euro 8.150.761 dal patrimonio netto che ha registrato un incremento del 12% sull'esercizio precedente.

Grazie agli utili degli ultimi tre esercizi il patrimonio netto si è più che triplicato ed ha raggiunto livelli che consentono di guardare con tranquillità ed ottimismo il futuro della società.

Signori Soci, in relazione a tutto quanto esposto, vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 891.142, a riserva legale per il 5% e di riportare a nuovo l'utile residuo.





Il Consiglio di Amministrazione.

